



Grandi navi Il nuovo gigante extralusso

Gondole, calli e leoni di San Marco la Costa Venezia pensata per i cinesi

di **Domenico Pecile**

VENEZIA Realizzata da Fincantieri per conto di Costa Crociere, la nuova «Costa Venezia» è stata pensata per attirare il pubblico cinese. La mega nave salperà per la prima volta tra due giorni, da Trieste, alla volta di Grecia e Croazia. Poi, l'8 marzo, la partenza, sempre da Trieste, per il viaggio verso la Cina, che durerà 53 giorni.

La scommessa di Costa Crociere è lunga 323 metri e pesa 135mila tonnellate. Si prevede di realizzarne sette simili entro il 2023. All'interno, gondole, riproduzioni delle calli veneziani e una mini-Fenice.

a pagina **15**



Peso:1-20%,15-53%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Gondole, calli e la mini-Fenice nella nave per i crocieristi cinesi

Salpa Costa Venezia, costruita da Fincantieri per il progetto di Costa di sfondare in Cina. E a Monfalcone Salvini appoggia la conferma di Bono

TRIESTE Detto e fatto: la via della seta, oramai metafora che sancisce il nuovo ponte tra Italia e Cina e che avrà in Trieste e nella portualità del Nordest il primo referente negli scambi commerciali, ha inaugurato ieri il suo «gioiello». Si chiama «Costa Venezia» ed è la prima nave – appositamente pensata per questo nuovo business – con cui la cantieristica Fincantieri di Monfalcone va alla conquista di Pechino.

Già, un biglietto da visita che fa da apripista a un piano di espansione tanto ambizioso quanto realistico, dato che prevede la realizzazione di ben sette nuove navi in consegna per il Gruppo Costa entro il 2023. L'investimento complessivo è di oltre 6 miliardi di euro. Insomma, per un'Italia che economicamente arranca e dove l'ombra della recessione si allunga in maniera inquietante, si tratta dell'ennesima conferma che c'è un pezzo del Paese che non teme né confronti, né competitor quando si tratta di squadrare il meglio della capacità ideativa e produttiva. Il grande «mostro» partorito da Fin-

cantieri è infatti un puzzle di tecnologia, modernità, futuro e cultura.

Non a caso all'appuntamento di ieri ha voluto essere presente, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro dell'Interno e vice presidente del Consiglio dei ministri ed Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per Salvini si è trattato anche di un'occasione per riconfermare alla guida di Fincantieri l'ad, Giuseppe Bono, mettendo la parola fine a una serie di ipotesi su un possibile avvicendamento. Il ministro dell'Interno su questo è stato categorico: «La riconferma alla guida di Fincantieri? Squadra che vince non si cambia». Poi, la chiosa che non lascia adito a dubbi: «Fincantieri è una delle aziende che assume di più e che esporta di più. Il governo del cambiamento riconosce chi sa fare bene il suo lavoro e va avanti».

Un assist al quale Bono ha replicato auspicando che l'attuale esecutivo sia messo in grado di continuare il suo lavoro. «Il Paese – ha infatti sottolineato Bono – ha bisogno di essere governato. Credo

che questo esecutivo lo abbia capito. È un momento di coesione. Governare oggi un'azienda è complicato, figurarsi governare un Paese».

«Costa Venezia» è dunque molto più che un'eccellenza cantieristico-navale, tanto che l'ad del Gruppo Costa e Carnival Asia, Michael Thamm, si è detto certo che questa nave aiuterà «a sviluppare ulteriormente il mercato delle crociere in Cina che ha un grandissimo potenziale tuttora inesplorato. Basti pensare che i cinesi in crociera sono attualmente circa 2,5 milioni l'anno, ovvero meno del 2% del totale che viaggiano all'estero».

Per questo «Costa Venezia» è stata pianificata nei minimi dettagli per incontrare l'entusiasmo cinese. Con una stazza lorda di 135.500 tonnellate, una lunghezza di 323 metri e una capacità di ospitare oltre 5.200 ospiti, proporrà una serie di innovazioni mai viste prima. Costa Venezia farà rivivere l'unicità della cultura veneziana e italiana. Il teatro della nave è ispirato al teatro veneziano «La Fenice»; l'atrio principale ricorda «Piazza

San Marco», mentre i ristoranti principali ricalcano la tipica architettura delle calli e dei campi veneziani e le prelibatezze della cucina italiana.

La prima crociera partirà da Trieste domenica, diretta in Grecia e Croazia. L'8 marzo sarà nuovamente a Trieste per la partenza di un viaggio eccezionale, lungo ben 53 giorni, sulle orme di Marco Polo, che attraverserà Mediterraneo, Medio Oriente, sud-est asiatico e Asia orientale, prima di arrivare a Tokyo.

Domenico Pecile

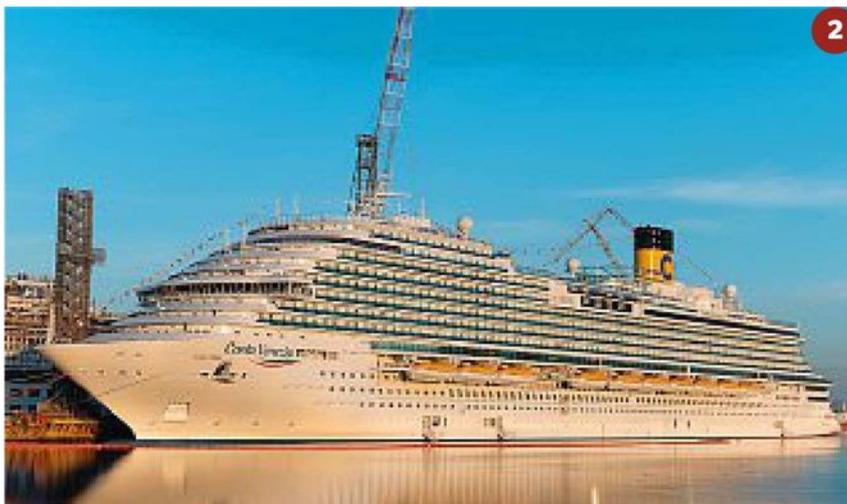


Il punto

● Realizzata da Fincantieri per conto di Costa Crociere, la nuova «Costa Venezia» è stata pensata per attirare il pubblico cinese.

● La mega nave salperà per la prima volta tra due giorni, da Trieste, alla volta di Grecia e Croazia. Poi, l'8 marzo, la partenza, sempre da Trieste, per il viaggio verso la Cina, che durerà 53 giorni.

● La scommessa di Costa Crociere è lunga 323 metri e pesa 135mila tonnellate. Si prevede di realizzarne sette simili entro il 2023.



1 Una gondola a grandezza naturale sotto una veduta di Venezia **2** La Costa Venezia pronta per lasciare Monfalcone **3** Il red carpet in stile mostra del cinema





La Costa Venezia nei mari della Cina tra gondole e calli

C'è anche una gondola costruita nel 1992 e di un gondoliere nel traghetti di San Beneto, nella nave Costa Venezia, consegnata ieri da Fincantieri alla compagnia Usa Carnival negli stabilimenti di Monfalcone, alla presenza dell'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono.
DE POLO / ALLE PAGINE 24 E 25

Gondola, calli e campielli Venezia pronta a salpare verso il mercato cinese

Presentata la nuova nave della Costa crociere costruita dalla Fincantieri
Stazza di 155 mila tonnellate, solcherà i mari asiatici: primo viaggio sold out

Giulio De Polo

MONFALCONE. C'è anche una vera gondola costruita nel 1992 e appartenuta a Gianni Russo, gondoliere nel traghetti di San Beneto, e rinnovata nel 2001 nello squero di San Trovaso da Lorenzo Della Toffola nella nave Costa Venezia, consegnata ieri da Fincantieri alla compagnia Usa Carnival negli stabilimenti di Monfalcone, alla presenza del ministro degli Interni Matteo Salvini e dell'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono.

Una cerimonia sobria dove è prevalso l'orgoglio per aver realizzato una ammiraglia da 155 mila tonnellate con il lavoro di migliaia di operai e l'apporto di centinaia di

aziende venete e friulane. Ma soprattutto essere riusciti a rappresentare la città storica senza cadere nel kitch, con soluzioni di luci e colori di grande impatto visivo. Tra queste la hall principale, che accoglie il crocerista e che rappresenta Piazza San Marco con una colonna sormontata da un leone d'oro.

Un ambiente alto tre piani con un soffitto azzurro che ricorda la Torre dell'Orologio. Ma è in ogni angolo di questa nave che si respira l'aria di Venezia. Certo le soluzioni adottate dagli architetti hanno dovuto tener conto soprattutto del peso e quindi poca pietra d'Istria e tanta plastica e cartapesta. L'effetto però viene raggiunto come nei due ristoranti principali, Marco Polo e Canal Grande, dove le soluzioni architettoniche riproducono le corti veneziane, i campielli e linee particolari delle finestre. E poi i colori mai troppo accesi e i lampa-

dari, le luci soffuse. Tutte soluzioni che riproducono in qualche modo Venezia.

Discutibile, almeno all'occhio di un veneziano, la decisione di far indossare ai camerieri il vestito da gondoliere. Sono decine e lavorano tra ristoranti e bar della nave che il 3 marzo salperà da Trieste per la crociera vernissage di cinque giorni con a bordo più di cinquemila passeggeri. Una crociera andata sold out già quattro mesi prima la partenza. Durante la navigazione sarà festeggiato il Carnevale con maschere della



Peso: 1-3%, 24-88%



tradizione veneziana. Ma anche Giacomo Casanova sarà protagonista a bordo della nave con lo spettacolo "Venezia Innamorata" basata sulla leggenda del famoso rubacuori. Lo show si terrà nel Teatro Rosso, a due piani, con il colore rosso intenso de La Fenice e i lampadari di Murano. Non poteva poi mancare un locale ispirato alla Mostra del Cinema, la "Lounge delle Stelle" con la riproduzione di decine di Leoni d'oro e una galleria dove sono riprodotti in cera alcune della

maggior star del cinema internazionale. Nei ponti più alti poi c'è il "Giardino" Veneziano", un luogo dove prendere il sole ispirato ai Giardini reali di Venezia e il parco acquatico Laguna, tre scivoli dedicati ai più giovani. Lunga 323,6 metri e larga 37,2 la Costa Venezia offre 2.116 cabine tra interne, esterne con il balcone per una capienza massima di 5.260 passeggeri. Destinata al mercato cinese la nave è dotata di un grande casinò con sale per il poker e anche una sala attrezzata per il karaoke. —



Abord della Costa Venezia, tutto parla della città più bella al mondo. Immane cabina gondola (1) che certamente sarà uno degli angoli più fotografati da coloro che saliranno a bordo. Ai ponti alti delle sale principali sono collocati i quattro tronconi (2). I camerieri in servizio sulla nave sono vestiti con gli abiti tipici dei gondolieri (3). Il nome della nave scritto sullo scafo (4). I ricercati dettagli negli arredi che richiamano la città sulla laguna. In una delle sale campeggia una grande scultura di Atacchiaro (5) mentre in numerosi spazi più le cene sono stati riprodotti i soffitti affrescati tipici dei palazzi veneziani (6) in un trionfo di oro e colori. FOTOGRAFIA DELLA



Gondola, calli e campielli Venezia pronta a salpare verso il mercato cinese

Peso:1-3%,24-88%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

328-106-080